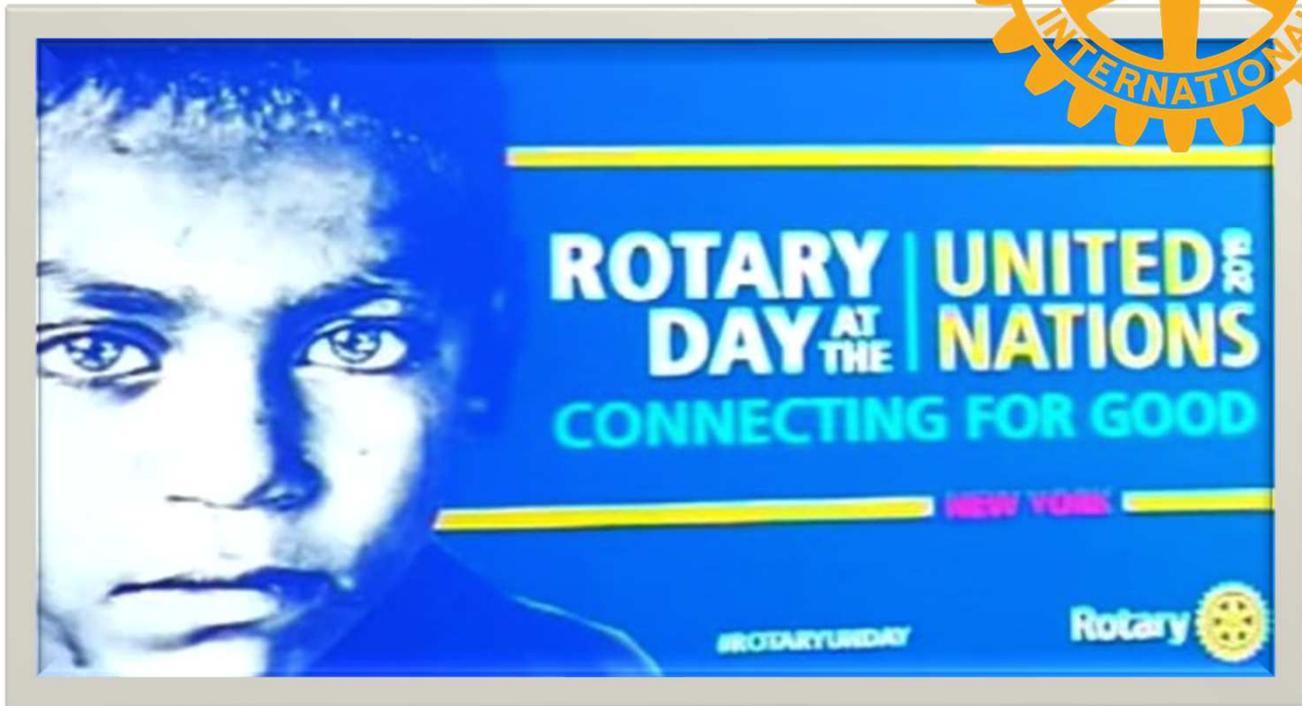


BOLLETTINO n° 04 – Novembre e Dicembre 2019



ROTARY INTERNATIONAL :

*La sfida di quest'anno sarà di rafforzare i tanti modi in cui
il Rotary connette il mondo ,
creando relazioni che consentano a persone di talento ,
impegnate e generose, di unirsi e agire in modo significativo attraverso
il service*

PARCHI ALTO MILANESE R.C.

ROTARY : *a common language all over the world*

ANNO ROTARIANO 2019/2020 Presidente – Gianluca Azario

Presidente Incoming Raoul Nucci
PastPresident Monica Prandi
VicePresidente Andrea Pigni
Segretario/VicePresidente ... Francesco Eucherio
Tesoriere Giorgio Rancilio
Prefetto Carla Gallazzi

Pres. Progetti Ernestina Ricotta
Pres. Internaz. e RF Gianfranco Tunesi
Pres. Amministrazione Paola Taborelli
Pres. Comunicazione Paolo Tozzo
Pres. Effettivo Franco Gavosto
Pres. Azione Giovanile Paola della Bella



Parchi Alto Milanese
Rotary
Club



CALENDARIO RIUNIONI Gennaio – Febbraio 2020

<p>14 Gennaio 2020 (Martedì)</p> <p>Chi sei cosa fai – Si presentano i soci Capelli -Fanfani -Mescieri- Ravagnani Ore 20,15 - Ristorante Corte Lombarda</p>	
<p>21 Gennaio 2020 (Martedì)</p> <p>Emozioni di luci e suoni Roberto Nazzari -Documentare e comporre oggi Ore 20,15 - Ristorante Corte Lombarda</p>	
<p>28 Gennaio 2019 (Martedì) Interclub</p> <p>Ernesto Pedrocchi -Prof. Emerito PoliMi Energetica Clima globale cambia: colpa dell'uomo ? Ore 20,15 – Villa Jucker - Legnano</p>	
<p>04 febbraio 2020 (martedì)</p> <p>Consiglio + Il club al giro di boa Commiss. e Dirigenti fanno il punto Ore 20,15 - Ristorante Corte Lombarda</p>	
<p>11 febbraio 2020 (martedì)</p> <p>Da definire Ore 20,15 - Ristorante Corte Lombarda</p>	
<p>15 febbraio 2020 (martedì)</p> <p>Non sarà solo “ L'ultima cena “ Visita Cenacolo Basilica Musei ore e ristorante da definire</p>	
<p>25 febbraio 2020 (martedì)</p> <p>Francesco Wu - Presidente imprenditori italo-cinesi Lo sviluppo delle aziende cinesi in Italia Ore 20,15 – Ristorante Corte Lombarda</p>	



«Visita del Governatore Giuseppe Navarini»

Martedì 5 Novembre 2019

Caro Presidente,

desidero ringraziarti, anche a nome del Segretario Distrettuale Elena Grassi e dell'AG Vito Garofalo, per l'accoglienza riservata in occasione della visita al tuo Club.

Con soddisfazione ho apprezzato l'amicizia fra i Soci e la capacità di servire che il Club da te condotto è in grado di sviluppare ponendo particolare attenzione alla realtà locale intercettandone i bisogni.

Ti invito a porre all'attenzione dei Soci la consapevolezza che, se informati meglio, possono comprendere il cambiamento al quale non dobbiamo rimanere indifferenti.

Da Leader quale sei devi stimolarli perché si servano di quello straordinario strumento che la nostra organizzazione ha messo a disposizione di tutti noi: "MY Rotary".

Con la giusta curiosità potranno meglio conoscere quanto la nostra organizzazione sia straordinaria.

Diffondi ed approfondisci la conoscenza della Fondazione Rotary e stimola i Soci a sostenerla e a identificare e coinvolgere sul Territorio del tuo Club potenziali Benefattori e Grandi Donatori che contribuiranno così alla crescita del Fondo di Dotazione.

Ti sono grato per la sensibilità dimostrata con il contributo alla Campagna End Polio Now e per aver con entusiasmo condiviso e fatto vostro il progetto Every Rotarian Every Year.

Grazie per quanto stai facendo per il Rotary International attraverso il Servizio che garantisci al tuo Club e anche alle persone a te più vicine e care che, talvolta nel corso dell'anno, dovranno rinunciare alla tua presenza.

Il Rotary connette il mondo

Giuseppe Navarini

Governatore Distretto 2042



«Visita del Governatore Giuseppe Navarini» Martedì 5 Novembre 2019

Il momento della «spillatura» e' stato per tutti noi un momento emozionante e importante nella vita rotariana :
che ricordo sarà per i 3 nuovi soci che hanno avuto il piacere di ricevere il distintivo rotariano dalle mani del
governatore !!

Un grande benvenuto ai soci

Roberto Fanfani

Nicola Capelli

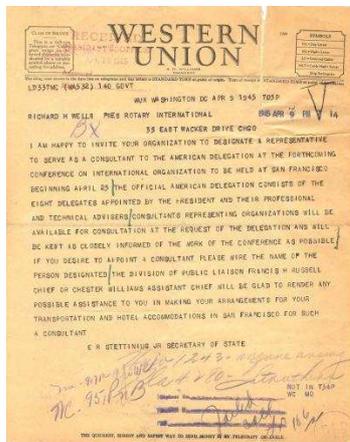
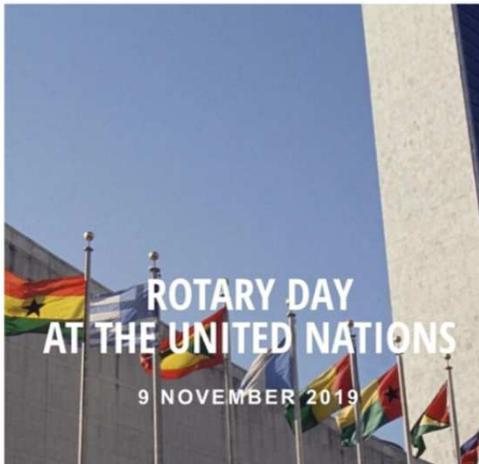
Mattia Mescieri



NEW YORK

Commemorazione Rotary -ONU

9 Novembre 2019



NEW YORK

Commemorazione Rotary -ONU

9 Novembre 2019

<https://www.rotaryundaynyc.org/>

Rotary Day at the United Nations - 9 novembre 2019

di Gianluca Azario

Se le emozioni e le passioni sono un valido antidoto all'invecchiamento, certo il Rotary può essere un'opportunità per rimanere giovani, almeno nello spirito.

Il 9 novembre 1989 "cadeva" il muro di Berlino e con esso la "cortina di ferro" che produsse il maggior numero di rifugiati transfughi in Europa del dopoguerra, oltre 3 milioni.

Trent'anni dopo, lo stesso giorno, mi sono ritrovato a New York per celebrare la prima di quattro giornate, a diverso tema, che richiamano i forti e storici legami tra il Rotary International e l'Organizzazione delle Nazioni Unite ; R.I. e O.N.U., l'anno prossimo festeggeranno rispettivamente il 125° e il 75° anno di vita presenti in 184 paesi il primo e in 193 la seconda.

Sin dalla Conferenza di San Francisco del 1945, quando i delegati di 50 nazioni si riunirono per stendere la Carta di fondazione dell' ONU, la nostra organizzazione fu invitata con altre a fornire le proprie esperienze in merito all'Educazione alla Pace e a quei servizi a Scopo Umanitario che ancor oggi la contraddistinguono a livello internazionale.

Undici rotariani componevano la delegazione, ma molti altri facevano parte dei corpi diplomatici presenti in quelle otto settimane di lavoro che diedero forma alla Carta ONU, presso la cui sede il Rotary fu la prima ONG ammessa, già dal 1945.

Tra il 1950 e i primi anni ottanta, per diverse ragioni, anche politiche, il Rotary si disimpegnò in parte dall' ONU a cui si riavvicinò poi, stringendo relazioni con UNICEF e WHO, quando si serrarono le fila per rendere più efficiente la campagna di eradicazione della Polio (Global Polio Eradication Initiative, 1988).

Dal 1991 il Rotary Representative Network mantiene stabili relazioni con molte delle emanazioni ONU ottenendo il riconoscimento di più alto stato tra le ONG in qualità di consulenti e operatori ONU .

Ed è proprio per celebrare questa importante relazione tra le due organizzazioni in scadenze così significative che Mark Maloney, tenendo fede al suo motto presidenziale "Rotary connects the World", e i dirigenti del R.I. hanno pianificato quattro convention internazionali a diverso soggetto ma di comune interesse per il Rotary International e l'ONU, ed in particolare :

New York 9 novembre 2019 ONU sede tema : migranti e rifugiati

Parigi 28 marzo 2020 UNESCO tema : sviluppo sostenibile

Roma 7-8 maggio 2020 FAO tema: alimentazione e agricoltura

Honolulu 5 giugno 2020 ONU tema : cooperazione umanitaria

La sede di questa prima giornata RotaryUN non è purtroppo stata quella naturale del Palazzo delle Nazioni Unite, che ho potuto comunque visitare con grande interesse due giorni dopo, ma il Grand Hyatt Hotel , non distante : infatti una crisi di "cashflow" costringe

la sede Onu a tener chiusi i battenti , e ad evitare i costi annessi e connessi, durante i giorni non propriamente lavorativi. Segno anche questo dei tempi che corrono.

In una grande sala, con moquette, drappi, colori e palco centrale all'americana, sono disposti un gran numero di tavoli circolari intorno ai quali trovano posto 423 congressisti di 23 diverse nazionalità tra i quali, se non ho capito male, sono tra i pochissimi, se non l'unico, italiano residente in Italia. Vi sono giunto, in modo un po' fortuito, grazie al Rotary Representative Network di cui sopra, ma specialmente grazie all'invito delle ultime mie conoscenze con il team "New Jersey South" con cui il nostro Dtr 2040 scambiò nel 2013 per l'ultimo GSE (group study exchange), programma glorioso e rimpianto al quale partecipai dando molto di me per circa 13 anni.

L'argomento di questa giornata è molto serio, poco spazio ad "americanate", anche se la voce dell'anchorman, regista dietro le quinte che riecheggia in sala, mi ricorda molto le partite di basket NBA che i miei figli si bevono di notte ad ore impossibili...

Il tema "Migranti forzati e Rifugiati" è certo drammatico :

- 71 milioni nel mondo costretti a lasciar casa per ragioni legate a conflitti, persecuzioni, carestie o sconvolgimenti geoclimatici di cui la metà bambini e adolescenti, buona parte senza genitori . Di questi 71 milioni

- 26 milioni sono rifugiati in terra altrui



NEW YORK

Commemorazione Rotary -ONU

9 Novembre 2019

Il trend nei prossimi 20 anni potrebbe salire a oltre 300 milioni cioè 1 uomo su 30 c.a. Basta questo esordio per farti ammutolire mentre guardi sul palco la lunga serie di rappresentanti, UNHCR , UNICEF, funzionari e tecnici anche rotariani, che spiegano la drammaticità dei fenomeni da ogni punto di vista. Mentre li guardi come gente che ha fatto della propria vita una nobile missione, ti auguri anche che dopo colui che parla non ne salga più nessuno perché se al relatore precedente la cosa ti sembra già terribilmente complicata, al seguente, che aggrava, la cosa ti pare inconcepibile.

Sintetizzando...queste le aree nel mondo dove il dramma dei rifugiati è particolarmente accentuato, con indicazione del paese d'esodo e quello vicino che offre la maggior accoglienza :

Dalla Siria verso la Turchia e Libano Dall'Afghanistan verso il Pakistan

Dal Sud Sudan verso l' Uganda Dal Myanmar verso il Bangladesh e Nepal

Dal Venezuela verso il Brasile Dal Bhutan verso il Nepal

ma non solo qui ben lo sappiamo...

I rifugiati sono uomini che hanno perso molto , spesso tutto compreso gli affetti, ma ai quali non va tolta la dignità e soprattutto la speranza !

Uomini e donne che andrebbero anche visti non solo come beneficiari di gratuita assistenza ma anche come potenziale risorsa per le comunità accoglienti. Ecco perché , oltre ai bisogni essenziali di sopravvivenza , sono pure necessari interventi che mirino alla riorganizzazione sociale e specialmente alla educazione e formazione di quelle moltitudini

di giovani che costituiscono la gran parte delle masse costrette alla migrazione forzata. Giovani aiutati oggi a crescere con una educazione e possibilmente una formazione professionale non saranno facili prede domani dell'emarginazione sociale dalla quale il terrorismo può facilmente attingere le sue schiere di fanatici.

L'educazione è il vaccino della pace.

La giornata corre veloce come la pausa per un pasto frugale, la gente è cordiale ma la serietà dell'argomento trattato non lascia spazio a molti sorrisi che arriveranno solo nel pomeriggio e sui volti dei protagonisti che devono aver visto di tutto in quei campi profughi e per i quali questa giornata assume certamente un valore speciale , un motivo di gioia che sapranno trasmettere all'uditorio che pian piano si rilasserà e gioirà con loro, si emozionerà ai racconti. Ecco, si emozionerà.

Si emozionerà nel vedere e ascoltare persone che hanno agito, agiscono con passione. Quale miglior esempio per chi vuole fare ?

Siamo dunque al pomeriggio; dopo i gravi preamboli tecnici , politici ed esplicativi, entrano in campo gli "sfidanti" cioè quegli uomini e donne del nostro sodalizio ai quali la vita ha proposto una sfida , impegnativa , ma che non si sono tirati indietro , non hanno esitato e si sono buttati anima e corpo lasciando sicuramente un segno positivo del loro passaggio, del loro esistere e di riflesso anche della nostra associazione.

Le vie d'azione le conosciamo bene, dovrebbero far parte del DNA rotariano così come la passione e la generosità nell'agire per il bene del prossimo. Chimere, fantasie ?

Non per tutti e soprattutto non per le sei "People of action" premiate quest'anno :

- Lucienne Heyworth , borsista della pace all'università di Uppsala, ha sviluppato un sistema educativo per i campi dei rifugiati in medio oriente

- Ilge Karancak-Splane , R.C. Monterey USA , ha fornito vestiario per 1.000 bambini e poi lanciato un globalgrant per progetti educativi in campo rifugiati siriani in Turchia

- Hasina Rahman , R.C. Dhaka Bangladesh, ha coordinato diversi club e agenzie per progetti di educazione sanitaria e nutrizione per migliaia di bambini Rohingya

- Ace Robin, R.C. Mataram , Indonesia, ha coordinato azioni di supporto logistico organizzativo con fornitura di circa 1000 Shelterbox per gli sfollati dai terremoti in Thailandia

- Vanderlai Lima Santana, R.C. Roraima, Brasile , ha coordinato azioni di ONG e governo per l'accoglienza lo smistamento e l'educazione dei venezuelani transfughi in Brasile

- Bernd Fisher, R.C. Berlino, Germania, conduce da tempo progetti di sostegno, formazione e tutoraggio di donne immigrate con figli in Germania favorendo il loro inserimento nella società.

Sono le 15,30 , i premiati sono scesi dal palco sorridenti , il clima in sala è decisamente cambiato, l'energia ceduta da questi quasi eroi rotariani ci ha caricati tutti. Lasciamo la sala non scoraggiati, anzi, verrebbe da dire bei tonici : sono un rotariano, accetto la sfida, agisco ! Esco anche io. Cala il sipario.

Scendo all'ammezzato per conoscere " i pezzi grossi " e stringere loro la mano. Great !



“Seminario Rotary Foundation Player of peace” Martedì 12 Novembre 2019

Un seminario di successo l'evento *Rotary Foundation Player of Peace*.

Tenutosi presso l'Auditorium Gaber al Grattacielo Pirelli, colmo di rotariani provenienti da ogni parte d'Italia, quasi 350 i presenti.

Dopo gli onori alle 7 bandiere di tre continenti, i tre Governatori Simonetta Tiezzi, Giuseppe Navarini Navarini e Maurizio Mantovani hanno affidato il Seminario al Chair, il **PDG Alberto Ganna** che ha introdotto i lavori evidenziando come *Rotary Foundation Player of Peace* rappresenti la terza fase di un percorso iniziato due anni orsono con il seminario *The Health of Nations* e che, in occasione dei 75 anni dalla costituzione delle Nazioni Unite, l'evento abbia rappresentato l'occasione per far conoscere ai rotariani il posizionamento della nostra Associazione e della nostra Fondazione nell'ambito di un network che favorisce il raggiungimento dei nostri obiettivi e aumenta la reputazione del nostro Rotary.

Il primo intervento è stato naturalmente quello di **Gary Huang** che ha illustrato le strategie attuali della nostra Fondazione; la Pace rappresenta il nostro obiettivo, raggiungibile attraverso il nostro impegno rivolto al servizio.

A seguire quello di **Peter Kyle Dean**, Rotary Representative Network e prossimo Board Director del Rotary International; il Responsabile del Network globale del Rotary ha ripercorso la genesi e lo sviluppo delle relazioni fra il Rotary International, le Nazioni Unite e le sue agenzie.

Il successivo intervento è stato quello del Delegato Rotary presso l'Unione Europea **Michel Coomans** che, con un discorso molto articolato, ha illustrato l'organizzazione dell'Unione Europea e gli spazi di collaborazione fra il Rotary e l'Unione di cui il nostro Paese fa parte.

Quindi un'interessante tavola rotonda coordinata dal **PDG Andrea Pernice** con la presenza del Rappresentante del Rotary International presso la FAO il **PDG Alberto Cecchini** e il **PDG Magnus Elfwendhal** partecipante del Seminario dal Centro della Pace presso l'Università di Uppsala.



«Fulvio e i suoi trent'anni alla Corte» 19 Novembre 2019

I 30 anni di Fulvio alla Corte Lombarda!!!

L'idea di festeggiare in modo particolare i 30 anni di Fulvio alla Corte Lombarda, e 20 con noi - come ci ha ricordato Katia Savarino - è stata del nostro Presidente : quale miglior modo per ringraziarlo della passione, competenza, cortesia, sapienza che ogni martedì ci dedica se non di cucinare noi una sera per Lui?

Paola Della Bella ha colto l'idea al volo e con la determinazione e l'entusiasmo che la contraddistinguono

Ha organizzato tre squadre di aspiranti Chef :

ROBERTO FANFANI
Caposquadra
MONICA PRANDI
FABIO RE CECCONI
PAOLA TABORELLI
PAOLO TOZZO

CLAUDIA MINESI
Caposquadra
LAURA BARBERA
ORIELLA DORELLA
MARCO MINESI
MARCO REBOLINI

FABRIZIO CONTI
Caposquadra
NICOLA GIULIANO
ANDREA PIGNI
EMMA SOLBIATI
SOFIA SOLBIATI

e costituito la giuria
FULVIO RAFFANINI, quale Presidente
GIANLUCA AZARIO
PAOLA LONGO

Le foto testimoniano l'entusiasmo e l'affetto che i soci tutti hanno dimostrato per Fulvio, culminato nella proposta di nomina di Fulvio Raffanini a socio onorario del Club, proposta approvata all'unanimità.

Auguri per i prossimi 30 anni alla Corte, caro Fulvio!!!!

Carla Gallazzi



«Fulvio e i suoi trent'anni alla Corte» 19 Novembre 2019



RISOTTO AL SUCCO
DI BARBABIETOLA
CALAMARI NOUVEAU
E ARRINO



FANTASIA DI
CODE GAMBERI
SPADA SCOTTATO
AL MELOGRANO



«Fulvio e i suoi trent'anni alla Corte» 19 Novembre 2019



«Il restauro delle chiuse leonardesche»

26 Novembre 2019

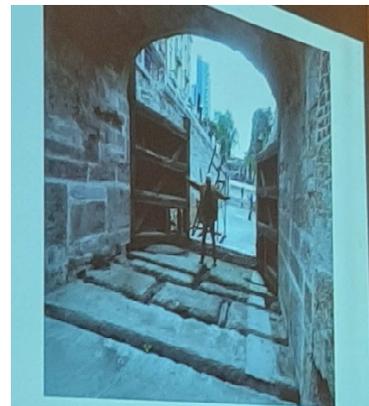
In occasione della conviviale di Martedì 26 Novembre, il club Rotary Parchi Alto Milanese ha avuto il piacere di ospitare Vittorio Amigoni, restauratore del Centro Studi Ricerche sul Legno del Politecnico di Milano. Il tema della serata è stato il restauro delle Chiuse della Conca dell'Incoronata, la cui progettazione è attribuita a Leonardo Da Vinci. Le chiuse – oggi regolarmente installate ed ammirabili recandosi presso Via San Marco, Milano – rappresentano uno dei capolavori di ingegneria idraulica del capoluogo lombardo, che per secoli hanno permesso il flusso e deflusso del Naviglio.

Nel corso della serata, V. Amigoni, coordinatore e supervisore dell'iniziativa di restauro, ha descritto con dovizia di particolari l'intervento avvenuto presso un vero e proprio laboratorio di restauro predisposto negli ampi spazi della chiesa sconsacrata di piazza Marconi, Cantù. L'attività di restauro conservativo, come precisato da V. Amigoni, si è limitato a "ripulire" le chiuse e ad intervenire sulle parti meccaniche deteriorate e non più funzionanti. Particolare attenzione è stata quindi rivolta alla conservazione dell'autenticità delle chiuse, da un punto di vista strutturale, funzionale e cromatico, al fine di mantenere il legame antico tra la città di Milano ed il genio di Leonardo.

Il racconto di V. Amigoni è stato arricchito da una numerosa serie di fotografie delle varie fasi dell'intervento, per permettere ai partecipanti di comprendere l'importanza dell'intervento e la passione per l'attività di restauro.

Il progetto di restauro delle Chiuse ha visto la compartecipazione di differenti enti: la Società dei Navigli Lombardi, il Comune di Milano, la Società di restauro Cores4n. il restauro è stato affidato al Centro studi e ricerche legno e al Dipartimento di studi e architettura urbana del Politecnico di Milano.

Edoardo Conti



Seminario Rotary Foundation

30 Novembre 2019

Il Seminario Annuale della R.F si è svolto il 30 novembre a Treviglio, in una sede ad alto valore simbolico, quella del **Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca**, nato esattamente 40 anni fa; la cui storia si è intrecciata, grazie a **Sergio Mulitch**, con la vicenda forse più rilevante, impegnativa ed emozionante, nella storia del Rotary International, ovvero l'eradicazione della poliomielite.

Il seminario si è concentrato su un particolare aspetto dell'articolata attività della nostra Fondazione recepita e sviluppata dai rotariani più attenti e sensibili, dai club più virtuosi e performanti: la donazione e la filantropia.

«L'alterità è una pulsione universale» - ha affermato il DRFC Alberto Ganna dopo l'apertura - «È altrettanto vero che la filantropia si sviluppa secondo modalità differenti influenzata, com'è, da dinamiche culturali e sociali.

La **Rotary Foundation** rappresenta un osservatorio privilegiato per apprezzare la propensione alla filantropia espressa da quella parte dell'umanità privilegiata.

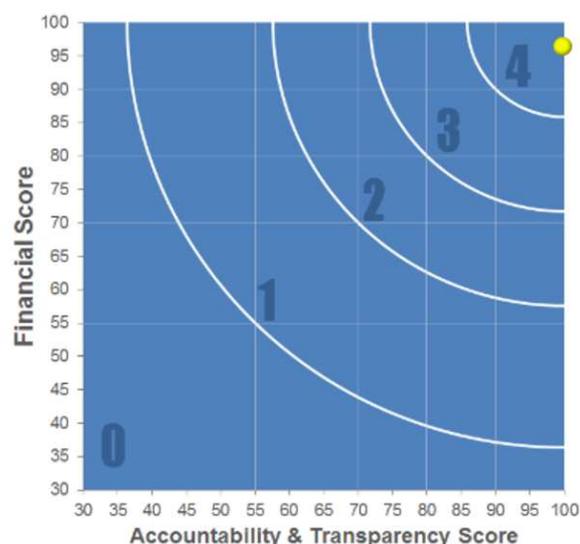
Il sostegno alla Fondazione è qualcosa che deve sempre più riguardare i rotariani, prima ancora che i club di cui fanno parte e questa consapevolezza sta iniziando a permeare e coinvolgere anche i rotariani del nostro Distretto se consideriamo che negli ultimi 12 mesi il nostro Distretto ha insignito **sei nuovi Major donors** e **sei nuovi membri della Paul Harris Society**.

Ciò dimostra come un singolo rotariano, oltreché un singolo club, possa direttamente contribuire a sostenere anche i progetti posti in essere dai club del suo Distretto; come abbiamo fatto ancora quest'anno sostenendo 25 domande di sovvenzione distrettuale pari a 104.000 € a fronte di richieste di 136.000 €; abbiamo sovvenzionato il 78% delle richieste dei club, una percentuale molto elevata»

Al termine il Governatore Navarini e il PDG Ganna hanno insignito i club più performanti nell'anno 2018/2019; Il nostro club ha meritato:

- **Attestato Presidenziali con distinzione in oro**
- **Attestato per i club che hanno contribuito con 1.500 Usd o oltre a End Polio Now**
- **Attestati per i club che hanno dato seguito al programma EREY e ai club sostenitori della Rotary Foundation (100 usd a Socio al fondo Annuale)**

POSIZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE ROTARY IN CHARITY NAVIGATOR



5 ° Lettera del Governatore – Mese di Novembre 2019

Mese della Rotary Foundation

“Il valore di una persona risiede in ciò
che è capace di dare e non in ciò
che è capace di prendere”
(Albert Einstein)

Cari Amici, il mese di Novembre è dedicato alla Fondazione Rotary, il "cuore pulsante" della nostra grande associazione che ci consente di operare e trasformare le donazioni in progetti che cambiano vite a livello locale e internazionale. Grazie alla straordinaria visione di Arch Klumph, che ha dato vita a un fondo volto a “fare del bene nel mondo”, il costante impegno e la straordinaria generosità dei Soci del Rotary International, il fondo si è trasformato in una delle fondazioni umanitarie leader nel mondo: “Rotary Foundation”. Sin dalla sua creazione nel 1917, la Fondazione ha investito oltre 4 miliardi di dollari in progetti sostenibili, di grande impatto e capaci di cambiare positivamente le condizioni di vita di tante comunità bisognose. Non solo, per l'undicesimo anno consecutivo, la Fondazione Rotary ha ricevuto il rating più alto - quattro stelle - da Charity Navigator, l'agenzia di valutazione indipendente delle organizzazioni di solidarietà negli Stati Uniti. Il rating esprime la valutazione di Charity Navigator su come la Fondazione impiega i fondi, sostiene i suoi programmi e servizi, pratica la buona amministrazione e la trasparenza, quella buona amministrazione in grado di redistribuire il 92% di quanto viene raccolto attraverso le donazioni di tutti i rotariani nel mondo e non solo. Ecco perché dobbiamo stimolare la sensibilità verso le donazioni e l'utilizzo dei fondi per la realizzazione dei progetti dei Club. La Fondazione, attraverso le sovvenzioni globali e distrettuali, è una risorsa a disposizione di tutti coloro che hanno la capacità di individuare i bisogni delle comunità vicine e lontane, di avere le giuste idee per tentare di risolverli e di realizzare -attraverso le competenze rotariane- i progetti di servizio che, nell'ambito delle sei aree d'intervento, consentono di promuovere cambiamenti positivi e duraturi. Sin dai primi incontri ho cercato di stimolare i Club a pensare alla nostra Fondazione come ad una straordinaria opportunità: dobbiamo utilizzare le sue risorse per sostenere e finanziare progetti di grande impatto, dedicando particolare attenzione alle necessità delle nostre comunità, così che si possa tornare ad essere attrattivi! Molti sono stati i riscontri positivi grazie ai quali è stato possibile approvare Sovvenzioni Distrettuali per un importo di € 104.000,00 e Sovvenzioni Globali per un importo di 188.000,00 \$ per iniziative in ambito locale ed internazionale. Ma non basta, attraverso il fondo Polio siamo ormai vicini all'obiettivo dell'eradicazione della poliomielite: la Nigeria e con essa tutto il continente Africano potranno essere dichiarati Polio free dal 2020, un grande traguardo per l'umanità, raggiunto anche, e soprattutto, grazie all'azione del Rotary. Il 24 ottobre, giorno del World Polio Day, il Rotary International e i partner della Global Polio Eradication Initiative hanno annunciato che il poliovirus selvaggio tipo 3 (WPV3) è stato eradicato in tutto il mondo. Il WPV3 è il terzo virus infettivo eradicato nella storia dell'umanità dopo il vaiolo e il poliovirus tipo 2: questo significa che due dei tre poliovirus selvaggi sono stati eliminati, un importante passo verso l'obiettivo finale! Tuttavia, alla data del 16 ottobre i casi di poliomielite da virus selvaggio di tipo 1 in Pakistan sono già 72 contro gli 8 dello stesso periodo del 2018 ed in Afghanistan 16 casi contro i 20 dello scorso anno. Nonostante il forte incremento di casi in Pakistan (+64), ci troviamo in un momento di svolta in Afghanistan, dove è stata registrata una riduzione di casi. Le comunicazioni del Rotary International riferiscono che nel Meeting del POB (Polio Oversight Board), tenutosi ai primi di settembre, è stato evidenziato come la diffidenza delle popolazioni, le difficoltà dettate dalla situazione locale e la non ottimale campagna di vaccinazione, hanno portato alla persistenza di aree in cui sono ancora presenti bambini non vaccinati. Lo stesso POB ha sottolineato la necessità di un rinnovato impegno da parte delle Istituzioni a sostenere la Campagna contro la Polio. Per questo non dobbiamo abbassare la guardia mantenendo vivo il nostro impegno, non solo quando il calendario ce lo ricorda, ma in ogni momento utile, portando il messaggio tra la gente perché possa meglio comprendere quanto di straordinario la nostra organizzazione è stata in grado di fare e quanto sarà in grado di fare in futuro. Il Rotary connette il mondo

Milano, 4 novembre 2019

Giuseppe Navarini



«Assemblea , resoconti ed elezioni» 3 Dicembre 2019

Serata ricca di adempimenti rotariani:

l'elezione del Presidente 2020/2021, la nomina del "Consiglio di Raul", l'approvazione del Rendiconto economico e finanziario per l'anno rotariano 2018/2019, la ratifica del nuovo statuto in conformità alle direttive di Evanstone.

Presidente per l'anno 2020/2021 sarà Luigi Beviglia, che ha colto con gratitudine l'invito dei saggi senza esitare.

Raul Nucci ha proposto il nome degli amici che lo affiancheranno nell'avventura, quindi il Consiglio direttivo sarà così costituito: Presidente Raul Nucci, presidente uscente Gianluca Azario, Presidente eletto Luigi Beviglia, Vice Presidente Franco Gavosto, Segretario Francesco Eucherio, Prefetto Carla Gallazzi, Tesoriere Giorgio Rancilio, Presidenti di Commissione: Nicola Giuliano Effettivo, Paolo Tozzo Immagine Pubblica, Paola Taborelli Amministrazione, Vito Garofalo Commissione Internazionale e Rotary Foundation, Paola Della Bella Progetti, Roberto Grandi Giovani Generazioni.

Raul ha presentato la squadra con un breve ma intenso discorso programmatico, non privo di una certa emozione, ponendo al centro il suo rapporto di amicizia ed affetto verso i soci che ha voluto con sé, indicando in Franco (il Vice Presidente) il "fratello grande" che lo ha accolto al suo arrivo in città tanti anni fa, e che, ancora oggi, non lesina consigli paterni. Bello!

Il rendiconto Finanziario per l'anno passato mostra un Club in salute che ha saputo realizzare una molteplicità di progetti e che ha chiuso in sostanziale pareggio: Brava Monica!

Nella serata ha esordito il Tavolo dell'Effettivo: innovazione pensata e voluta da Franco Gavosto e Laura Barbera: in ogni futura conviviale ci sarà un tavolo tematico, dedicato alla formazione rotariana permanente. Un nuovo modo di intendere la Formazione, non attraverso teoria e pandette, bensì attraverso lo scambio di esperienze. Soci nuovi e recenti siederanno con i "vecchi", non in senso anagrafico altrimenti non mi ci metterò mai! Il tema sarà il Rotary, i suoi valori, la storia del Parco e, perché no, le sue regole non scritte.

In chiusura le comunicazioni di rito: continua la relazione con Il Club di Valencia, si ingrossano le fila dei nuovi Mentori: la scuola ha lanciato un help in corso d'opera: occorrono due nuovi Mentori Roberto Fanfani ha raccolto l'invito. Grazie!

Fabrizio Conti



«Prenatalizia » 13 Dicembre 2019

La festa per il tradizionale scambio di auguri si è svolta come di consueto presso il Ristorante “Lo Chalet del Parco”.

L’allegria serata è stata caratterizzata dalla lotteria, che quest’anno è stata organizzata dal Presidente Azario sulla base delle regole del gioco “Il mercante in fiera” e che ha visto in palio ricchi premi, generosamente offerti da alcuni soci.

Inoltre ad allietare l’atmosfera ha contribuito la presenza del mago Flavio Romano, che, oltre ai giochi di prestigio, ha posto domande di magia a tutti i presenti.

I canti gospel del coro Nuova Busto Musica, coordinati dalla Sig.ra Ornella Gobbi, hanno contribuito a rendere ancora più speciale la seconda parte della serata, poiché i bravissimi cantanti sono riusciti a coinvolgere tutti i partecipanti nel canto delle tradizionali sinfonie natalizie.

Anche quest’anno un brindisi collettivo ed i saluti fra i soci ed i loro familiari hanno concluso una bella festa per il Nostro Club.

Cristina



6 ° Lettera del Governatore – Mese di Dicembre 2019

Mese della prevenzione e della cura delle malattie

*“La malattia crea povertà e la povertà malattia.
Il circolo vizioso è così chiuso”
(Henry E. Sigerist)*

Carissime amiche e amici rotariani e rotaractiani,

siamo giunti al fatidico *giro di boa* di questa straordinaria esperienza ed è giusto dedicare un po' di tempo per un'analisi su quanto è stato fatto e ancora dobbiamo fare.

Le visite ai club, fonte di straordinaria connessione, mi hanno permesso di vivere piacevoli momenti di condivisione e di vivace confronto attraverso i quali ho cercato di stimolare tutti:

- a una maggiore conoscenza del nostro sodalizio mediante il programma *“inFormarsi per essere inFormato”*, con l'obiettivo di favorire la più convinta partecipazione ai seminari di formazione che il Distretto mette a disposizione dei soci e, soprattutto, per i nuovi soci, ogni primo lunedì del mese;
- a una più alta partecipazione agli eventi distrettuali, in quanto veri e propri momenti di formazione per tutti;
- a una più profonda consapevolezza della nostra Fondazione, per meglio comprendere quanto le nostre donazioni – unite a quelle dei rotariani di tutto il mondo – siano in grado di rispondere ad alcune delle più grandi sfide del mondo sia a livello locale che globale, con la possibilità di avere un grande impatto nelle comunità più bisognose;
- alla massima attenzione e connessione con i giovani rotaractiani e non, perché – come più volte sottolineato – le nuove generazioni non sono solo il futuro del Rotary, ma sono soprattutto l'avvenire del nostro Paese.

Ebbene, nel proficuo dialogo instaurato con tutti i Presidenti e i club che ho visitato, ci siamo convinti che più conosciamo la nostra meritoria organizzazione, più ci innamoriamo della stessa e del nostro essere orgogliosamente rotariani.

Molto, dunque, è stato fatto e mi piace ad esempio ricordare:

- ▣ il Seminario sulla *leadership*, che ha avuto grande partecipazione e contenuti straordinari;
 - ▣ gli eventi *“End Polio Now”*;
 - ▣ lo straordinario *summit “Rotary Foundation Player of Peace”* con la partecipazione del P.I.R.F. Gary Huang;
 - ▣ il Seminario *Rotary Foundation* tenutosi nella meravigliosa sede della SAME trattori, ospiti del RC Treviglio, avendo nell'occasione anche ricordato i 40 anni dalla prima spedizione del vaccino nelle Filippine.
- Non posso, poi, non menzionare i 23 progetti sostenuti attraverso i *District Grants* con contributi erogati per 104.000,00 euro nonché l'approvazione di 5 *Global Grants* per un valore di circa 350.000,00 euro.

È stata inoltre rinnovata la collaborazione con la Protezione Civile, che vede coinvolti tutti i distretti italiani, mentre è in fase di definizione un accordo tra il Distretto 2042, la Commissione Virgilio e il JRC di Ispra, con la finalità di dare assistenza alle *start up* che i ricercatori del centro JRC di Ispra intenderanno creare.

Se questi, in breve sintesi, sono i risultati di questi primi mesi di attività, allora non possiamo che essere ancora più motivati per affrontare la seconda parte dell'anno e realizzare, con sempre maggior convinzione, gli obiettivi che abbiamo condiviso all'inizio di questa avventura.

Ma torniamo ora all'attualità, e quindi al corrente mese di dicembre, che nel calendario del Rotary è dedicato alla **prevenzione e alla cura delle malattie**: problema delicato e importante quello della salute, che il Rotary affronta fin dai tempi del Programma 3H, coerentemente alle tipiche vie d'azione rotariane nel perseguimento dell'Interesse Pubblico.

Il Rotary, certamente, continuerà a impegnarsi in questo ambito, operando con competenza, professionalità e determinazione, come dimostra la nostra lunga e indomita battaglia per l'eradicazione della Polio dal mondo. Ma allora, proprio in questo mese particolare, noi rotariani dobbiamo sentirci sempre più coinvolti nel cercare di mettere in atto ogni possibile sforzo e tutto il nostro impegno per sostenere quelle iniziative che possano dare un aiuto concreto a sostegno delle popolazioni che chiedono il nostro aiuto.

Come sappiamo, ci si può attivare contribuendo in mille modi: dal finanziamento di borse di studio per la ricerca, all'organizzazione dei servizi e delle infrastrutture necessarie ai medici e volontari operativi sul campo; dal miglioramento dell'igiene, alla fornitura di acqua pulita e all'allestimento di piccole strutture sanitarie.

Non dimentichiamoci che tutto questo può essere fortemente catalizzato anche attraverso l'utilizzo del nostro potente braccio operativo: la Fondazione Rotary!

Ma dicembre è anche il mese delle attese Festività Natalizie, momento di gioia che coinvolge, avvicina ed alimenta la voglia di stare insieme, soprattutto con la nostra famiglia, che con il suo calore ci regala quella serenità capace di ritemperarci dopo un lungo anno di lavoro e impegni vari.

Il mio augurio, allora, è che tutti voi possiate ricevere questo calore e passare con le vostre famiglie delle felici e serene feste. Buon Natale e buon 2020 a tutti voi.

Giuseppe Navarini



GRUPPO OLONA

Sei club con diverso DNA, ma stessi Obiettivi Rotariani

Notizie e link dal Gruppo Olona e dal Rotaract

Rotary Club « Castellanza » - Busto Gallarate Legnano

Presidente: Ambrogio Castelli

<http://www.rotarycastellanza.it/>

<https://www.facebook.com/rotaryclubcastellanza/>

Rotary Club Magenta

Presidente : Raffaella Mastaglia

<http://www.rotarymagenta.it/>

<https://www.facebook.com/Rotary-Club-Magenta-Distretto-2042-600225593506741/>

Rotary Club «La Malpensa» - Busto Gallarate Legnano

Presidente: Filippo Crivelli

<http://www.rotarymalpensa.it/>

<https://www.facebook.com/Rotary-Club-La-Malpensa-540469479355571/>

Rotary Club Saronno

Presidente : Giuseppe Garavaglia

<http://www.rotarysaronno.org/>

<https://www.facebook.com/RotaryClubSaronno>

Rotary Club «Ticino» - Busto Gallarate Legnano

Presidente: Gabrio Veronelli

<http://www.rotaryticino.it/>

<https://www.facebook.com/RotaryClubTicino/>

Rotaract Club La Malpensa

Presidente : Francesco Arceri

<http://www.rotaractlamalpensa.org/>

<https://www.facebook.com/RotaractLaMalpensa/>



Chi Siamo

Il Rotary Club PARCHI ALTO MILANESE opera sul territorio da 20 anni , fa parte del Distretto 2042 ed appartiene ad un gruppo di 6 clubs , denominato Gruppo Olona , insieme ai R.Clubs *La Malpensa, Castellanza, Ticino, Saronno e Magenta.*

Il R.C. PARCHI A.M. è club padrino del Rotaract *La Malpensa* e fondatore dell'Interact *Sempione*

I soci che hanno ricoperto la carica di presidente sono stati :

1998-1999 Giuseppe La Rocca

1999-2000 Nino Savarino

2000-2001 Marco Minesi

2001-2002 Giovanni Ewalli

2002-2003 Carla Gallazzi

2003-2004 Bruno Morlacchi

2004-2005 Fabrizio Conti

2005-2006 Gianfranco Crippa

2006-2007 Patrizia Castiglioni

2007-2008 Paola Della Bella

2008-2009 Giorgio Rancilio

2009-2010 Fabio Re Cecconi

2010-2011 Gigi Barni

2011-2012 Claudio Ricci

2012-2013 Nicola Giuliano

2013-2014 Franco Gavosto

2014-2015 Paolo Rabolini

2015-2016 Vito Garofalo

2016-2017 Andrea Paternostro

2017-2018 Ernestina Ricotta

2018-2019 Monica Prandi

2019-2020 Gianluca Azario

ROTARY Club PARCHI Alto Milanese

Ufficio di Sede

**(c/o Ristorante Corte Lombarda)
Piazza Matteotti, 9
20023 - Cantalupo di Cerro Maggiore - Milano**

Riunioni : Martedì ore 20,15

Web: www.rotaryparchialtomilanese.it

Email: info@rotaryparchialtomilanese.it

PARCHI ALTO MILANESE
Rotary
Club 